



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
Libero Consorzio dei Comuni di Agrigento
Settore Tecnico

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 47 DEL 28.02.2018

Oggetto: *“Progetto relativo ai lavori di restauro e conservazione del Cafè House”.*
CIG 7011835D47 - CUP D54B10000010002 - Liquidazione anticipazione del 20%

=====

UFFICIO PROPONENTE: SETTORE TECNICO

Il Dirigente del Settore Tecnico
F.to (*Ing. Aurelio Lovoy*)

Atti Allegati al fascicolo (depositati presso l'Ufficio):

- Fattura n. 01.2018/2 del 06/02/2018
- DURC
- Polizza Fidejussoria n. **1194190** dell' 1.02.2018
- Equitalia

Premesso:

- che in data 01.07.2006 è stato concesso a questo comune dalla Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di **€ 368.216,81** - **posizione n. 4383540/01** – per il finanziamento di un progetto relativo a lavori che dovevano effettuarsi presso il Cimitero Comunale e precisamente per l'ampliamento dell'impianto cimiteriale;

- che successivamente i succitati lavori sono stati finanziati con capitali privati, con procedura attivata dal promotore ai sensi degli artt. 37 bis e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni (**project financing**) – contratto rep. 940 sottoscritto in data 27.11.2006, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Sciacca al n. rep. 1260 serie 1° del 29.11.2006;

- che con nota prot. n. 9067 del 3.06.2016 il Comune ha provveduto a richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti l'autorizzazione a poter *utilizzare parzialmente il mutuo* di **€ 368.216,81** - **posizione n. 4383540/01** - per il finanziamento del progetto relativo ai **“Lavori di restauro e conservazione del Cafè House”** dell'importo di **€ 150.000,00**;

- che, in riscontro alla succitata nota, la Cassa Depositi e Prestiti con nota prot. n. 14941 del 15.06.2016, assunta al protocollo comunale in data 23.06.2016 col numero 10302, ha richiesto al Comune la documentazione necessaria per il completamento degli atti istruttori per il diverso utilizzo;

-che con Deliberazione di G.C. n. **82** del **14.07.2016** è stato approvato il progetto relativo ai **“Lavori di restauro e conservazione del Cafè House”** dell'importo di **€ 150.000,00**;

-che con Determina Dirigenziale n. **210** del **21.07.2016** si è provveduto a richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti il diverso utilizzo parziale del mutuo - **posizione n. 4383540/01** - concesso in data 01.07.2006, per il finanziamento del progetto relativo ai **“Lavori di restauro e conservazione del Cafè House”** dell'importo di **€ 150.000,00**, approvato con Deliberazione di G.C. n. 82 del 14.07.2016;

-che con nota prot. n. 19588 dell'1.08.2016 assunta al protocollo comunale in data 10.08.2016 col numero 13327 la Cassa DD.PP. ha comunicato che le spese per incentivo RUP dell'importo di **€ 1.734,73** non sono imputabili in conto mutuo;

-che con nota prot. n. 23016 del 23.09.2016 la cassa depositi ha autorizzato il diverso utilizzo del prestito per l'importo di **€ 148.265,27**;

- che con contratto rep. n. **220** del **26** settembre **2017** registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Sciacca in data 02.10.2017 al n. 1442 serie 1T sono stati appaltati i lavori per il restauro e conservazione del tempietto neoclassico denominato Cafè House annesso alla villa comunale all'Impresa Maltese s.r.l. con sede in Alcamo (TP) che ha offerto il ribasso del **16,8228%** sull'importo a base d'asta di **€ 75.986,15** e quindi per un importo contrattuale comprensivo di oneri pari ad **€ 71.820,15**, oltre I.V.A. – **CIG 7011835D47** ;

-che i suddetti lavori sono stati regolarmente consegnati all'impresa appaltatrice con verbale del 23.11.2017, e che ai sensi del C.S.A. gli stessi dovranno concludersi entro il termine di 120 giorni;

che con nota assunta al protocollo comunale col numero **23926** del **24.11.2017** l'Impresa Maltese s.r.l. con sede in Alcamo nella Via Stefano Polizzi n. 55 ha richiesto la liquidazione dell'anticipazione del 20%;

Visto l'art. 26-ter del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (*c.d. Decreto del Fare*, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98), così come modificato dal D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, (*c.d. Decreto Milleproroghe*, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11), che testualmente recita: (comma 1) *“Per i contratti di appalto relativi a lavori, disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, affidati a seguito di gare bandite successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto [ndr. 21 agosto 2013] e fino al 31 dicembre 2016, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista e pubblicizzata nella gara d'appalto la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”*.

Visto l'art. 8, comma 3-bis del D.L. n. 192/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11/2015, così modificato dal D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, (*c.d. Decreto Milleproroghe*, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21), che testualmente recita: *“Con esclusivo riferimento ai contratti di appalto relativi a lavori, disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, affidati a seguito di gare bandite o di altra procedura di affidamento avviata successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto [ndr. 1 marzo 2015] e fino al 31 luglio 2016, l'anticipazione di cui all'articolo 26-ter, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modificazioni, è elevata al 20 per cento dell'importo contrattuale”*.

Visto l'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) modificato dall'art. 24, comma 1, lettera c) del Decreto correttivo n. 56/2017 che testualmente recita: *Sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi*

contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Vista la fattura n. **01.2018/02** del 06/02/2018 per anticipazione del **20%** sull'importo contrattuale dell'Impresa Maltese s.r.l. con sede in Alcamo (TP) in Via Stefano Polizzi n. 55 – **P.I. n. xxxxxxxxxxxx** per **€17.524,25** di cui €14.364,14 per imponibile ed €3.160,11 per IVA al 22%;

Vista la polizza fidejussoria n. 1194190 emessa da Elba Assicurazioni SpA per **€14.435,96** a garanzia dell'anticipazione del **20%**, quota capitale + interessi legali;

Visto il DURC on line numero protocollo INAIL 10141763 valido fino all'11.05.2018 che accerta che l'Impresa esecutrice risulta in regola con gli adempimenti contributivi INPS, INAIL e CNCE;

Vista la liberatoria di Equitalia n° 201800000265529 del 22.02.2018;

Vista la dichiarazione dell'impresa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, riportata in contratto, per cui si chiede che la movimentazione delle risorse finanziarie relative all'appalto venga effettuata utilizzando i seguenti conti bancari:

- Banca UNICREDIT S.p.A. IBAN ITXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

- Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale IBAN ITXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Ritenuto che nulla osta alla concessione dell'anticipazione del 20% per l'importo di **€ 14.364,14** in favore dell'Impresa Maltese s.r.l.;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Vista la Determina Sindacale n. **5** del **5.02.2018** con cui si è provveduto a nominare i vari Responsabili dei Settori e Posizioni Organizzative;

Visto il D. Lgs. N. 50/2016;

Visto il D.Lgs. n. 56/2017;

D E T E R M I N A

Per tutte le motivazioni superiormente esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1) Liquidare, per i lavori per il restauro e conservazione del tempio neoclassico denominato Cafè House annesso alla villa comunale, all'Impresa Maltese s.r.l. con sede in Alcamo (TP) in Via Stefano Polizzi n. 55 – **P. I. n. xxxxxxxxxxxx** – **l'importo di € 14.364,14**, a titolo di anticipazione del **20%** di cui alla fattura n. **01.2018/02** del **06/02/2018**, tramite bonifico bancario con accredito sul conto bancario **IBAN ITXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX** presso Banca UNICREDIT S.p.A.;

- 2) Versare all'Erario, ai sensi della Legge 23.12.2014 n. 190, art. 1 comma 629 lett. B, la somma **€3.160,11** per I.V.A.;
- 3) Dare atto che il pagamento della succitata somma è subordinato all'accredito della stessa da parte della cassa depositi e prestiti;
- 4) Dare atto che qualora l'esecuzione dei lavori non procedesse secondo i tempi contrattuali, l'appaltatore decadrà dal beneficio dell'anticipazione e dovrà corrispondere alla Stazione Appaltante gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione stessa, così come previsto dal citato art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016;
- 5) Dare atto che la somma di **€17.524,25** sarà imputata al capitolo **20910108/1** denominato **“ Sistemazione Urbanistica ed assetto del territorio” – Bilancio 2017 – impegno 2055;**
- 6) Rimettere la presente determinazione con tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili, al Servizio di ragioneria per i conseguenti adempimenti.
- 7) Dare atto che la presente, viene registrata in ordine cronologico e con numerazione progressiva e conservata nell'apposita raccolta giacente negli atti di quest'Ufficio, altro originale viene inserito nel fascicolo della pratica relativa.
- 8) Dare atto che la presente non è soggetta all'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. . 33/2013;
- 9) Rimettere copia della presente al Sindaco, al Segretario Comunale per la pubblicazione all'albo pretorio solo ai fini della “trasparenza” e per la registrazione nel registro generale delle Determinazioni.

Il Responsabile del procedimento
F.to (Dott.ssa Maria Barbera)

Il Responsabile del Settore Tecnico
F.to (Ing. Aurelio Lovoy)

SETTORE FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 – comma 5, Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 con imputazione della spesa al capitolo **20910108/1** denominato: “Sistemazione Urbanistica ed assetto del territorio” – Bilancio 2017

Impegno n° 2055

09.05.2018

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to (Luigi Milano)

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale;

Su conforme attestazione del messo comunale, incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

che copia della presente determina, trasmessa in formato elettronico dal Settore Tecnico con stralcio delle parti sensibili, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 15/05/2018 e vi rimarrà per giorni 10 consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 16/05/2018

L'Addetto
G.Catalano/V.Montelione

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Antonina Ferraro)